

Salone DNA.italia
Lingotto Fiere - Torino
Giovedì 3 novembre 2011

Convegno inaugurale: “QUALE PATRIMONIO?”
Organizzazione: DNA.italia in collaborazione con:



FEDERCULTURE

Uno dei punti focali dell'attuale evoluzione urbana è il mutamento dell'assetto territoriale conseguente alla dismissione di aree ex industriali. Soprattutto nel nord Italia, tale processo ha reso disponibili milioni di metri quadrati che sono stati ri-adoperati in molti casi in modo virtuoso, divenendo il volano positivo delle trasformazioni delle nostre città. In tal quadro, va necessariamente ripensata la cartolarizzazione del Patrimonio dello Stato, tra cui caserme, opifici, ospedali ecc.

*La dismissione di tali beni deve essere contemplata in una visione strategica di ampio respiro che - sottraendosi alle urgenze di carattere economico - individui le priorità e pianifichi l'utilizzo ottimale degli spazi, proponendo funzioni e attività nel rispetto dei fattori di localizzazione e delle aspettative delle comunità sociali. Riconoscendo il valore di tali dinamiche, **DNA.italia** si candida a mettere in relazione sistemica gli ambiti - apparentemente separati - delle istituzioni, della finanza, della ricerca, dell'imprenditoria, proponendo una piattaforma innovativa di confronto e di scambio; con l'obiettivo di arrivare a risposte puntuali, nonché a iniziative e “buone prassi” immediatamente attuabili in quanto economicamente e socialmente sostenibili. In questa processualità, trasformazione urbana, imprenditoria consapevole e lungimiranza amministrativa possono trovare un fecondo punto di sintesi nel paradigma “Smart City” che, proponendo il superamento della città “ad alto impatto” permetterà di usufruire dei vantaggi ambientali e sociali di un mondo produttivo non più centrato sul consumo incontrollato delle risorse fossili e naturali.*

/..

Ore 10.00-13.00

Convegno inaugurale: “QUALE PATRIMONIO?”

SALUTI ISTITUZIONALI

Roberto Cota, Presidente della Regione Piemonte

Alessandro Barberis, Presidente Camera di Commercio Industria e Artigianato di Torino

Andrea Varnier, Direttore Generale Lingotto Fiere - GL events Italia S.p.A.

PROLEGOMENI

Face-to-face con

Piero Fassino, Sindaco di Torino

Mario Cucinella, Architetto

Cesar Mendoza, Direttore Istituto Europeo di Design di Torino.

TAVOLA ROTONDA

Partecipano:

Antonia Pasqua Recchia, Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea

Luciano Marchetti, Vice Commissario delegato per la Tutela dei Beni Culturali

Mario Turetta, Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

Ilda Curti, Assessore Assessore all'Urbanistica e alla Rigenerazione Urbana della Città di Torino

Maurizio Braccialarghe, Assessore alla Cultura della Città di Torino

Massimo Feira, Presidente Finpiemonte

Marco Ricolfi, Università di Torino

Giorgio Croci, Università “La Sapienza”, Roma

Roberto Pirzio-Biroli, Docente nel Master “Risanamento e Rivitalizzazione dei Borghi Storici”, Donau-Universität, Krems, Austria.

Antonio Di Lorenzo, ENEA

Vladimiro Rambaldi, Responsabile di Territorio Nord Ovest Unicredit

Roberto Grossi, Presidente Federculture

Umberto Croppi, Direttore generale Fondazione Valore Italia

Fabio Renzi, Segretario generale Symbola

Moderata

Andrea Granelli, DNA.italia - Kanso

Ore 14.30-18.00

LA VIA EUROPEA ALLE CITTA' INTELLIGENTI
Visione strategica, tecnologie e buone prassi
Organizzazione DNA.italia in collaborazione con:



PROLEGOMENI

Face-to-face con

Andrea Ranieri (Assessore alla Cultura, Università e Sviluppo dei Saperi, Comune di Genova; Responsabile Nazionale Cultura, ANCI)

Caterina Giovannini (Presidente Associazione Assorestauro)

Andrea Granelli, DNA.italia - Kanso.

La Brand Awareness del "marchio Italia" sotto il profilo del Patrimonio Culturale rappresenta - oggi più che mai - il valore più alto che il sistema paese possa vantare nello scenario della competizione globale. Un bene "intangibile" per definizione che, tuttavia, se non immediatamente tutelato e custodito nella pienezza delle sue molteplici espressioni fisiche e immateriali - attraverso scelte puntuali e lungimiranti di salvaguardia e potenziamento - corre il rischio di scivolare sul piano inclinato della perdita di immagine, di credibilità, di valore.

TAVOLA ROTONDA

A partire dalle problematiche relative al risparmio e alla produzione di energia il concetto di “Smart City” si allarga oggi a considerare la città come una vera e propria rete neuronale in cui servizi, attività di comunicazione, funzionalità diverse sono messe in relazione secondo criteri di efficienza, sostenibilità, condivisione, velocità. Oltre ai primi casi italiani di studio, si presenteranno due esperienze straniere.

La tavola rotonda sarà avviata con la proiezione di alcune videointerviste, realizzate dalla Associazione Mecenate 90, ai sindaci di alcune città significative dal punto di vista delle “Smart Practices”.

Partecipano

Paolo Besozzi, Commissario straordinario delegato per la velocizzazione delle procedure relative alla realizzazione dell'Asse ferroviario Pontremolese

Gérard Collomb, Sindaco di Lione

Christian Ude, Sindaco di Monaco di Baviera

Wladimiro Boccali, Sindaco di Perugia

Salvatore Adduce, Sindaco di Matera

Enzo La Volta, Assessore Politiche per l'ambiente, politiche per l'energia, lo sviluppo tecnologico, la qualità dell'aria e l'igiene urbana e Progetto Smart City della Città di Torino

Roberto Pagani, Politecnico di Torino

Andrea Cernicchi, Presidente Associazione Città d'Arte

Livio de Santoli, Responsabile dell'Energia per l'Università “La Sapienza”, Roma

Mauro Annunziato, ENEA

Guido Bolatto, Segretario Generale Camera di Commercio Industria e Artigianato di Torino

Riccardo Bedrone, Presidente Ordine Architetti della Provincia di Torino

Marco Ramella, Fondazione Torino Wireless

Andrea Maria Nicola Costa, Responsabile Vertical Marketing & Smart Services Public Sector di Telecom Italia

e con la partecipazione dei rappresentanti di alcune aziende partner nel progetto “Torino Smart City”.

Moderata:

Andrea Granelli, DNA.italia – Kanso